

103/1

ORDINE DEL GIORNO

GESTIONE RIFIUTI LAZIO

Emergenza Regionale Rifiuti

CONSIDERATA la relazione dell'Assessore Buschini che ha analizzato l'attuale scenario del sistema dei Rifiuti della Regione Lazio e delineato le principali linee di sviluppo nei prossimi anni in quella che rappresenta una delle aree di maggiore sensibilità e criticità per l'agire pubblico della nostra regione, sia per le implicazioni ambientali, sia per le ricadute sul territorio, sia per i rapporti tra la cittadinanza e l'amministrazione;

CONSIDERATO che tale Relazione compone e schematizza una strategia della Regione Lazio convincente in questo settore e capace di allinearla, nei prossimi anni, alle esperienze migliori;

CONSIDERATO che la predetta Relazione descrive una situazione caratterizzata da indubbi progressi realizzati nel corso degli ultimi anni, con vere e proprie aree di eccellenza relativamente ad alcuni settori ed alcuni risultati importanti ottenuti.

CONSIDERATO che tra questi risultati possono essere individuati alcuni passaggi di rilevante importanza: sia dal punto di vista anche simbolico, come la definitiva chiusura di Malagrotta; sia su quello regolamentare, come l'abolizione dello scenario di controllo del Piano Rifiuti. l'approvazione delle linee guida per la prevenzione e riduzione dei rifiuti e l'uscita dalla situazione di Commissariamento;

CONSIDERATO che tale sviluppo è stato accompagnato, sul piano degli investimenti, da un'azione di rilievo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, e che si sono registrati, negli ultimi anni, interventi per 180 milioni destinati a promuovere la raccolta differenziata;

CONSIDERATO che, anche grazie ai predetti interventi si sono ottenuti risultati che hanno portato la percentuale di raccolta al 32.7% dal 16.5% del 2010 che ha permesso sia di raggiungere la sufficienza degli impianti di trattamento meccanico biologico, sia di evitare la realizzazione del termovalorizzatore di Albano e del gassificatore di Malagrotta che si sarebbero resi necessari in assenza di tali risultati;

CONSIDERATO che, insieme ad aspetti positivi sul piano dei risultati ottenuti e delle linee di riforma che sono state perseguite in questi anni, emergono, altresì, alcune aree problematiche che, anche alla luce della già ricordata sensibilità della questione, meritano un'attenzione speciale dall'amministrazione regionale: sia sul piano normativo, sia su quello dell'attenzione amministrativa;

CONSIDERATO che è necessario continuare su questa strada con interventi di regolazione e intervento che debbono trovare necessariamente la loro base nelle indicazioni europee e nelle migliori prassi a livello europeo e rispondendo a specifiche emergenze che possano verificarsi in alcuni contesti e puntando sul superamento dei termovalorizzatori e dello smaltimento in discarica;

CONSIDERATO, in particolare, l'affermarsi del concetto di Economia Circolare e della sua centralità nella letteratura europea e nel policy-making comunitario a partire dalla Comunicazione della Commissione, *Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti* (COM/2014/0398 final);

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE AI RIFIUTI

- a continuare su questo itinerario di trasformazione del sistema dei rifiuti della Regione del Lazio sia dal punto di vista normativo, sia degli investimenti;
- ad accrescere lo sforzo per migliorare la percentuale di Raccolta Differenziata attraverso azioni mirate come meccanismi di premialità dei comuni virtuosi, l'introduzione della tariffa puntuale ed ogni ulteriore strumento, anche sul piano della comunicazione e della sensibilizzazione della cittadinanza, atto a migliorare la percentuale di raccolta differenziata ottenuta;
- a dare pronta attuazione al Piano di Prevenzione e Riduzione, puntare sul riuso e riciclo; *soprattutto attraverso la realizzazione delle banche del riuso*
- ad intervenire con prontezza in caso di specifiche ~~emergenze~~ *PROBLEMATICHE* territoriali al fine di tutelare la salute della cittadinanza e prevenire l'insorgere di un danno ambientale, e a valutare forme di sostegno ai comuni interessati da tali ~~emergenze~~ *SITUAZIONI*
- ad avviare rapporti di collaborazione con la Città di Roma per affrontare le emergenze che ci sono nella città;
- a dare piena attuazione alle indicazioni in materia di Economia Circolare provenienti dalla Commissione Europea e dal Governo prendendo esempio dalle migliori pratiche già avviate da altre regioni al fine di tradurle con proposte operative all'interno del prossimo Piano Rifiuti Regionale;
- a dare informativa alla Commissione competente dell'esito delle richieste avanzate dall'assessorato con nota dell'11 maggio 2016 al fine di portare a compimento le procedure per l'individuazione di nuovi siti a servizio - qualora necessario - propedeutici al nuovo Piano regionale dei Rifiuti per scongiurare l'ampliamento delle discariche esistenti;
- ad avviare immediatamente il percorso di realizzazione degli impianti per il trattamento della Frazione Organica e delle raccolte differenziate;
- a dare immediata e pronta attuazione - direttamente o indirettamente - per condurre le bonifiche dei siti regionali interessati da problematiche di inquinamento;
- a valutare negativamente ogni ipotesi di investimenti in impianti di Termovalorizzazione e ad esercitare un controllo continuo e stringente rispetto alla realizzazione di nuove centrali a Biogas.

Decreti

Antonio Aveni (AVENAGLI)

Michele Baldi (BALDI) LZ

Antonio Costa (COSTA)

Luca Bonifazi (BONIFAZI)

Antonio (ACORTI)

Luca (LUPA)

Francesco (FRANCESCO)

Luca (LUCA)

Luca (LUCA)